SOMMARIO

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO 1
Consiglio di amministrazione 1
Collegio Sindacale 1
Società di Revisione 1

STRUTTURA DEL GRUPPO 2

RELAZIONE SULLA GESTIONE 3
Premessa 3
Settore di attività e politica di investimento .. 3
Condizioni operative e sviluppo dell'attività. 3
Accadimenti societari 5
Andamento della gestione del Gruppo, posizione finanziaria e Net Asset Value 6
Andamento del titolo 8
Andamento della gestione della capogruppo 9
Andamento delle società controllate e collegate 9
Principali rischi ed incertezze 10
Attività di ricerca e sviluppo 11
Operazioni con parti correlate 11
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo 12
Evoluzione prevedibile della gestione 12

PROSPETTI BILANCIO CONSOLIDATO E NOTA INTEGRATIVA 13
Situazione Patrimoniale – Finanziaria 13
Conto Economico e Conto Economico Complessivo 14
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto 14
Rendiconto Finanziario Consolidato 15
Criteri di redazione e Note Esplicative al Bilancio Consolidato del 30 giugno 2014 ... 16
Principi Contabili, decisioni assunte nell'applicazione dei Principi Contabili, fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime, cambiamento nelle stime contabili ed errori 17
Note esplicative 23
Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale 33
Utile per azione 34

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE 35

Milano – Via Camperio 9
Sede Legale in Biella – Via Aldo Moro 3/A
Capitale Sociale Euro 137.824,72 sottoscritto e versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Biella P.IVA/C.F. 02471620027 – R.E.A. n° 191045
Soggetta a direzione e coordinamento di Immobiliare Dama S.a.s.

Tel +39 015 405679 | Fax +39 015 8407120

info@compagniadellaruota.com

COMPAGNIA DELLA RUOTA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014

1. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE[1]

Presidente e Amministratore Delegato	Girardi Mauro
Amministratore	Zanelli Andrea
Amministratore	Tua Gabriella
Amministratore Indipendente	Polidoro Vincenzo
Amministratore Indipendente	Calzolari Michele
Amministratore	Pierazzi Luca

1.2 COLLEGIO SINDACALE[2]

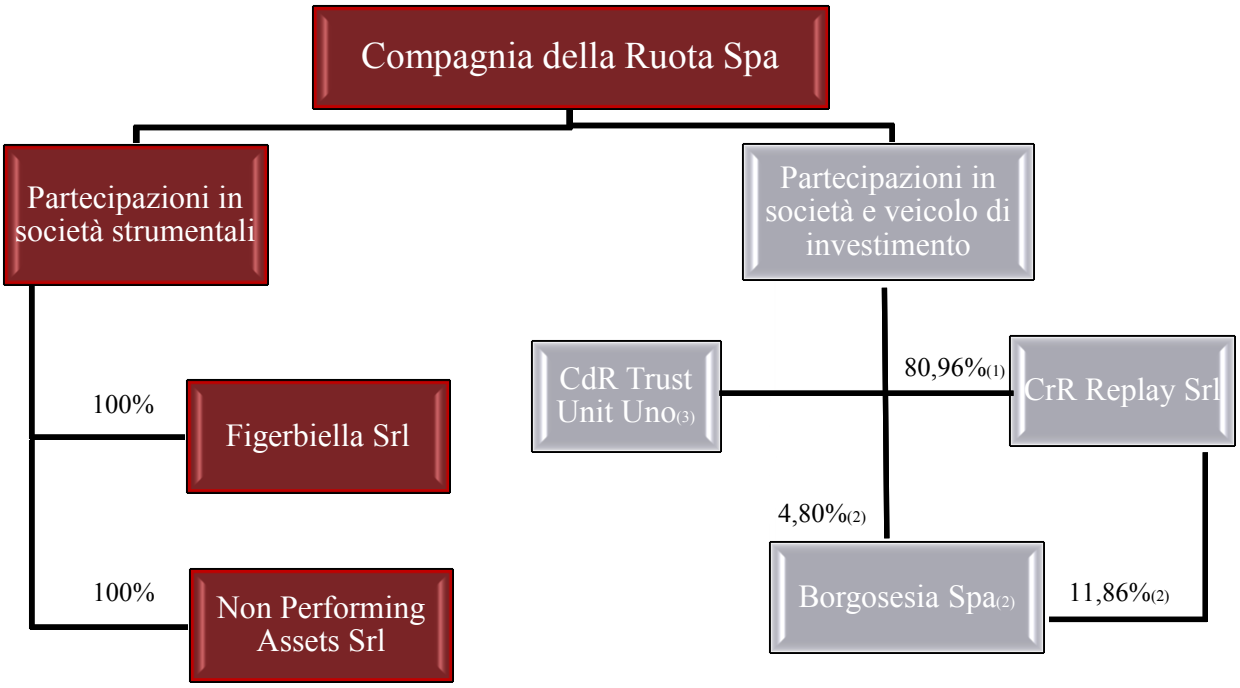
Presidente	Rovetti Mario
Sindaco Effettivo	Blotto Alberto
Sindaco Effettivo	Foglio Bonda Andrea
Sindaco Supplente	Balle Stefania
Sindaco Supplente	Grandieri Michele

1.3 SOCIETÀ DI REVISIONE[3]

Deloitte & Touche S.p.A.

[1] In carica sino all'aprovazione del bilancio del 31.12.2014
[2] In carica sino all'aprovazione del bilancio del 31.12.2014
[3] In carica sino all'aprovazione del bilancio del 31.12.2016

2. STRUTTURA DEL GRUPPO



(1) La percentuale di partecipazione agli utili della società è pari al 50,12%.
(2) Percentuale calcolata sulle azioni aventi diritto di voto (al lordo delle azioni proprie).
(3) Patrimonio separato gestito, in qualità di trustee, da Figerbiella Srl.

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

3.1 PREMESSA

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato (di seguito "**Bilancio**") viene redatto dal Gruppo Compagnia della Ruota (di seguito, per brevità, anche **Gruppo**), con riferimento al 30 giugno 2014, in dipendenza dell'ammissione a quotazione, a far data dal 26 luglio 2012, delle azioni di categoria A emesse dalla capogruppo Compagnia della Ruota S.p.A. (di seguito, per brevità, anche **CdR o Società**) sul mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana. I dati dello stesso – sottoposto, su base volontaria, alla revisione limitata da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. – vengono posti a confronto con quelli riferiti al 31 dicembre 2013, per quanto riguarda la Situazione Patrimoniale–Finanziaria, ed al 30 giugno 2013 per quanto riguarda il Conto Economico.

Il Bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (c.d. **IAS IFRS**) emessi dall'International Accounting Standards Board ("**IASB**") ed omologati dall'Unione Europea.

3.2 SETTORE DI ATTIVITÀ E POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Gruppo opera nel settore delle c.d. *special situations*, acquisendo o realizzando operazioni – anche attraverso accordi di coinvestimento con terzi – aventi ad oggetto beni mobili, immobili, crediti (in qualità di assuntore) o partecipazioni in società o altre entità, quotate e non, localizzate prevalentemente in Italia, che versano in situazioni complesse di dissesto, anche nell'ambito di procedure concorsuali o di gestione di crisi aziendali.

In particolare, la capogruppo CdR è una società di investimento ai sensi del Regolamento Emittenti AIM / Mercato Alternativo del Capitale da ultimo approvato da Borsa Italiana S.p.A. in data 15 settembre 2014 ("**Regolamento Emittenti**") che, in ossequio allo stesso, ha definito ed approvato una specifica politica di investimento focalizzata, in sintesi, su realtà interessate da fattori di criticità derivanti da stati di irreversibile o temporanea illiquidità – uniti, o meno, ad un deficit patrimoniale – senza però contemplare il risanamento dell'entità target – attraverso, ad esempio, un intervento diretto e di carattere operativo nell'ambito dell'attività da questa esercitata – ma esclusivamente l'approntamento di soluzioni finalizzate a consentire l'investimento nei beni o assets di questa da cui è ancora possibile estrarre valore attraverso la loro successiva dismissione.

In via strumentale rispetto a quella "core" sopra descritta, la politica di investimento di CdR (e, conseguentemente, del Gruppo) prevede anche il potenziamento delle attività alla stessa accessorie – quali, ad esempio, quelle di amministrazione fiduciaria e gestione di patrimoni – mentre lo spettro di quelle esercitate si completa coi servizi di *advisory* in materia di ristrutturazione dell'indebitamento, accesso a procedure concorsuali e gestione del rischio credito.

3.3 CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nel primo semestre dell'esercizio il Gruppo ha proseguito la propria attività volta alla selezione di investimenti nell'ambito delle attività di "*distressed 3*" – il cui target è rappresentato da società fallite od ammesse ai benefici della "amministrazione straordinaria" – e "*distressed 2*" – aventi ad oggetto realtà ancora "in bonis" ma necessitanti di una ristrutturazione del proprio indebitamento anche attraverso il ricorso a procedure concorsuali "minori" – intensificando al contempo quelle (rientranti nell'area convenzionalmente identificata come "*distressed 1*") volte alla assunzione di incarichi di advisory nell'ambito di "special situation" da parte sia di istituzioni finanziarie "creditrici" che di società "debitrici".

In dipendenza di quanto sopra, nel primo semestre dell'anno, oltre all'assunzione di 2 nuovi incarichi di Advisory ed alla formulazione di un significativo numero di manifestazioni di interesse al rilievo di assets e/o alla proposizione di concordati fallimentari, CdR ha perfezionato un'articolata operazione finalizzata al rilievo delle quote di comproprietà – rappresentanti i ¾ di quelle totali – dei beni costituenti l'eredità apertasi in morte

dell'imprenditore Cosmo Seri e rappresentati da un importante compendio immobiliare ubicato nella provincia di Macerata nonché dalla partecipazione in una società, successivamente posta in liquidazione, volta alla produzione di manufatti in cemento.

L'accordo contrattuale raggiunto, la cui natura aleatoria è stata espressamente riconosciuta dalle parti, prevede in sintesi:

- L'impegno dei coeredi a richiedere lo scioglimento della comunione ereditaria ed a trasferire a CdR il relativo attivo in tale contesto loro assegnato e/o la liquidità che, in quell'epoca, fosse già derivata dalla loro alienazione;
- L'impegno di CdR a mantenere indenni i coeredi da talune passività gravanti i beni ereditati e/o dalle garanzie da questi rilasciate a terzi.

L'investimento complessivamente richiesto dall'operazione, risultante nell'accollo delle passività di cui sopra, è stimato in 922,5 €/mgl mentre il *fair value* delle attività da trasfersi a CdR in 1.837,5 €/mgl, importi questi entrambi riferiti al Bilancio e che hanno inciso in maniera significativa sulla determinaizone del relativo risultato.

Peraltro, dopo la chiusura del semestre sono state avviate trattative anche con il coerede che non aveva ritenuto di aderire all'accordo sopra descritto raggiungendo anche con questi un'intesa sostanzialmente analoga che dovrebbe trovare la propria formalizzazione entro il corrente mese di settembre.

Circa poi l'andamento degli investimenti realizzati in passato e tutt'ora in corso, di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi:

Operazione Borgosesia/Banca MB

In data 29 ottobre 2012 CdR ha formalizzato l'acquisto da Banca MB Spa in liquidazione coatta amministrativa, verso un corrispettivo unitario di € 0,45, di n. 1.518.530 azioni di Borgosesia Spa – società quotata sull'MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana e, di seguito, anche **BGS** – elevando così la partecipazione al tempo già in questa detenuta in dipendenza delle n. 1.768.500 conferitele – immediatamente dopo la sua costituzione – allorquando il modello di *business* adottato, pur prevedendo il rilievo di *asset non performing*, risultava aperto anche ad uno spettro di altre attività e, tra queste, l'investimento in società quotate *performing* a titolo di stabile investimento.

Al fine di disporre di un adeguato orizzonte temporale onde poter valutare la validità delle strategie di disinvestimento elaborate ed al contempo assicurare comunque un realizzo dello stesso, il 29 novembre 2012 CdR acquistava dal Vice Presidente della società Dott. Andrea Zanelli una opzione put (di seguito **Seconda Opzione**) in forza della quale poter cedere a questi, verso il corrispettivo unitario di € 0,47 ed entro il 31 dicembre 2013, le azioni BGS così da ultimo acquistate. Tale opzione, peraltro, avrebbe potuto e/o dovuto essere esercitata solo dopo che lo fosse risultata essere quella (di seguito, la **Prima Opzione**) già rilasciata in data 6 luglio 2012 a CdR – dalla stessa controparte ed unitamente ad altri soggetti – con riferimento alle azioni del medesimo emittente già possedute in forza del conferimento ricordato.

In dipendenza di quanto sopra e con l'avvicinarsi del termine previsto per l'esercizio della Seconda Opzione, CdR, valutati tutti gli effetti derivanti dall'eventuale esercizio delle "*put*" sopra richiamate, ha proceduto:

- dopo aver già rinunciato, in data 5 settembre 2013, alla Seconda Opzione, a rinunciare anche all'esercizio della Prima Opzione e ciò a fronte della modifica del rapporto di conversione delle Azioni A Riscattabili 31.12.2013 – detenute dalle controparti della stessa in forza dell'originario conferimento delle n. 1.768.500 azioni BGS – in Azioni A prevedendo l'assegnazione ai portatori delle prime di complessive n. 429.526 Azioni A e n. 1.070.474 strumenti finanziari di natura non partecipativa con remunerazione integralmente parametrata agli utili di cui CdR beneficerà a ragione della partecipazione in CdR Replay Srl fermo restando che la remunerazione unitaria complessiva non potrà condurre al riconoscimento di utili che, sommati alla valorizzazione delle azioni BGS all'epoca conferite in CdR (rideterminata in tale contesto in Euro 1,0947) e al valore dell'ultima quotazione del "Warrant Compagnia della Ruota 2012–2017" precedente all'assegnazione dello strumento, risultino di importo superiore a Euro 1,40;

- a convenire il conferimento in CdR Replay Srl ad opera del Dott. Zanelli e di sue parti correlate di n. 2.250.000 azioni BGS preliminarmente apportate ad un sindacato di voto;
- a promuovere un'offerta pubblica di acquisto (di seguito, **Offerta**) su massime n. 3.200.000 azioni ordinarie BGS al prezzo di € 1,0947 offrendo in corrispettivo ulteriori strumenti finanziari – da assegnarsi nel rapporto di 1:1 – indicizzati integralmente ai flussi derivanti a CdR dalla partecipazione in CdR Replay Srl con un tetto massimo unitario di 1,40 €;
- ad assumere nell'ambito dell'Offerta l'impegno di conferire in CdR Replay Srl tutte le azioni BGS detenute – e così anche quelle acquisite all'esito dell'Offerta stessa – e ciò entro il 31 dicembre 2014;

- ad acquistare sul mercato ulteriori n. 240.000 azioni BGS verso un corrispettivo unitario di 0,95 €.

In dipendenza di tutto quanto sopra CdR ha provveduto, il 23 dicembre scorso, a conferire in CdR Replay Srl, in parziale adempimento all'impegno di cui sopra, n. 2.251.000 azioni BGS che, sommate a quelle già detenute dal predetto veicolo nonché a quelle ancora alla stessa in portafoglio – oggetto di analogo apporto entro la fine dell'esercizio – portano il gruppo a detenere complessivamente n. 6.321.099 azioni BGS a cui consegue il 20,806 % dei diritti di voto nell'assemblea di questa.

La significatività raggiunta da tale partecipazione ha permesso di avviare contatti con varie controparti volti a disegnare possibili scenari alternativi nell'ambito dei quali addivenire allo smobilizzo dell'investimento sottolineandosi peraltro come le circostanze riportate nella relazione semestrale al 30 giugno scorso della partecipata, da un lato, possano condurre ad accelerare tale attività e, dall'altro, portino a ritenere l'operazione complessivamente realizzata puntualmente conforme alla politica di investimento adottata.

Peraltro, anche a ragione delle circostanze sopra richiamate, nel presente Bilancio il valore di carico della partecipazione in rassegna viene svalutata – per adeguare lo stesso al relativo pro quota del patrimonio netto consolidato per azione – in ragione di complessivi 722 €/mgl senza che ciò incida significativamente sul risultato del Gruppo stante il trasferimento della più parte di tale onere, in conformità al relativo regolamento, ai portatori degli strumenti finanziari come sopra emessi nonché ai soci di minoranza di CdR Replay.

Operazione Crediti Banca di Credito Cooperativo di Cherasco

In data 21 dicembre 2012 il "CdR Unit Trust Uno" – *trust* di diritto interno disciplinato dalla legge di Jersey del quale CdR risulta essere unico "disponente", oltre che "beneficiario", e Figerbiella "Trustee" – ha rilevato da Banca di Credito Cooperativo di Cherasco un pacchetto di crediti chirografi *non performing* del valore nominale di 3 €/mln verso il corrispettivo di 90 €/mgl.

Nel semestre è stata completata l'opera volta alla insinuazione dei singoli crediti nelle diverse procedure esecutive o fallimentari, attività quest'ultima internalizzata dopo il mancato rinnovo del mandato al tempo conferito ad Europa Factor Spa.

Al 30 giugno scorso nessuno dei crediti così acquisiti risulta essere stato incassato.

Si segnala inoltre come, alla data di stesura della presente relazione, l'offerta irrevocabile in passato formulata da CdR per l'acquisizione da Teknoenergy Srl - società operante nel settore del solare-termico e della produzione di caldaie a biomassa - dell'azienda di questa - composta da marchi, avviamento, brevetti, beni mobili ed immobili – verso un corrispettivo di 1,65 €/mln col fine ultimo di locarla, per un triennio, ad un terzo già individuato, e cederla a questo alla scadenza del relativo contratto, debba intendersi allo stato venuta meno in dipendenza della mancata approvazione della proposta concordataria – alla cui omologazione la stessa risultava condizionata - da parte del ceto creditorio.
E' peraltro intenzione di CdR, valutato appieno lo scenario da ciò derivante, considerare la possibilità di proporre in futuro una nuova offerta.

3.4 ACCADIMENTI SOCIETARI

Circa gli accadimenti societari interessanti il Gruppo nel corso del semestre si segnala:

- In data 16 gennaio, le dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione, per motivi personali, del Dott. Andrea Manganelli;

- In data 31 gennaio, stante l'interruzione delle attività di Nomad da parte di Unipol Banca, la sua sostituzione con EnVent S.p.a. e ciò a far corso dal successivo 3 febbraio;

- In dara 30 aprile l'assemblea ordinaria ha confermato nella carica di consigliere di amministrazione il Prof. Luca Pierazzi, in precedenza cooptato dal consiglio di amministrazione in sostituzione del dimissionario Dott. Andrea Manganelli, il cui mandato cesserà con quello degli altri consiglieri in carica;

- In data 30 aprile, l'adozione da parte dell'assemblea straordinaria della Capogruppo della delibera portante:
    - il conferimento, per un quinquennio, di una delega al Consiglio di Amministrazione

per l'aumento del capitale sociale, anche con eventuale esclusione del diritto di opzione, fino ad un massimo di € 300.000 di parità contabile mediante l'emissione di nuove azioni di categoria A e B con la facoltà per lo stesso di prevedere il pagamento di un sovraprezzo, anche differenziato per categoria di azioni, la liberazione con conferimenti in natura, l'emissione, con riferimento a quest'ultimo tipo di aumento, di strumenti finanziari in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 dello statuto nonché la possibilità di assegnare ai sottoscrittori delle nuove azioni di "Warrant Compagnia della Ruota Spa 2012–2017" così come previsto dal punto 29 della delibera dell'assemblea straordinaria assunta in data 6 aprile 2012;

- il conferimento, sempre per un quinquennio, di una ulteriore delega al Consiglio di Amministrazione per l'emissione, anche con eventuale esclusione del diritto di opzione, di obbligazioni convertibili in azioni di categoria A per un massimo di € 15.000.000 nonché di nuove azioni di tale categoria al servizio esclusivo della conversione;

- Il raggruppamento, con arrotondamento alla unità inferiore, delle azioni di categoria B sulla base del rapporto di 2.723 nuove azioni ogni 3.125 possedute e ciò al fine di assicurare il permanere del rapporto fra azioni di categoria A e B fissato dall'assemblea degli azionisti del 19 luglio 2012.

3.5 ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO, POSIZIONE FINANZIARIA E NET ASSET VALUE

Nel primo semestre 2014 il Gruppo consegue un utile netto 283 €/mgl (contro un utile netto al 30 giugno 2013 di 571 €/mgl) risultato questo che riflette, in sintesi, gli effetti portati:

- dalla rilevazione al *fair value* del compendio immobiliare che dovrà essere trasferito a CdR nell'ambito dell'operazione Cosmo Seri e dal correlato accantonamento al fondo rischi nella misura corrispondente alla miglior stima delle passività alla cui estinzione, in tale contesto, CdR si è impegnata (cfr precedente paragrafo 3.3 Condizioni operative e sviluppo dell'attività) rispettivamente pari a 1.837,5 €/mgl e 922,5 €/mgl
- dai ricavi conseguiti da Figerbiella, per 61 €/mgl, nel settore dell'amministrazione fiduciaria statica di patrimoni dandosi a tal riguardo atto che la massa amministrata, al 30 giugno, risultava pari, a 57 €/mln (importi rispettivamente pari, al 30 giugno 2013, a 61 €/mgl e 65 €/mln);
- dei ricavi derivanti all'attività di *advisory* direttamente esercitata da CdR, per 49 €/mgl (100 €/mgl al 30 giugno scorso);
- dei proventi finanziari per 254 €/mgl (28 €/mgl al 30 giugno 2013);
- dei costi di struttura per 250 €/mgl (217 €/mgl al 30 giugno 2013).

Al fine peraltro di porre correttamente a confronto il risultato qui commentato con quello della corrispondente frazione dell'esercizio precedente, giova qui ricordare come sul primo incida in maniera significativa l'innalzamento del *tax rate* e ciò a ragione dell'irrilevanza fiscale attribuita alla svalutazione delle azioni Borgosesia.
Al lordo del carico tributario – ed al netto delle quote di terzi – il risultato appare di fatto in linea con quello del giugno 2013 così come evidenziato dal prospetto di seguito riportato:

€/.000	I semestre 2014	I semestre 2013
Utile netto complessivo	29	571
(Utili)/Perdite di competenza di terzi	254	0
Imposte d'esercizio	238	(40)
Utile al lordo di imposte e quote di terzi	**521**	**531**

Il Cash Flow consolidato si attesta a 0,399 €/mln (–0,147 €/mln al giugno scorso) mentre l' Ebitda a –0,904 €/mln (0,541 €/mln nel primo semestre 2013) così come desumibile dal prospetto di seguito riportato dandosi atto che tali indicatori, per il particolare tipo di attività svolta dal Gruppo, paiono scarsamente significativi.

Cash Flow (€/mln)

Data	Risultato netto	Attività operativa	Attività di investimento	Attività di finanziamento	CASH FLOW
30.06.2014	0,029	1,802	(1,936)	0,504	0,399
30.06.2013	0,571	(0,656)	(0,061)	(0,001)	(0,147)

EBITDA (€/mln)

Data	Risultato Netto	Imposte	Gestione finanziaria	Gestione accessoria	Ammortamenti e accantonamenti	EBITDA
30.06.2014	0,029	0,238	(0,251)	(0,006)	(0,914)	(0,904)
30.06.2013	0,571	(0,040)	(0,026)	0,004	0,032	0,541

La posizione finanziaria consolidata è qui sotto riportata:

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		
– Disponibilità liquide	3.451.435	3.052.093
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	**3.451.435**	**3.052.093**
Crediti finanziari correnti	–	–
Passività finanziarie correnti		
– Debiti Finanziari correnti	(1.054.750)	–
Totale passività finanziarie correnti	**(1.054.750)**	–
Indebitamento finanziario corrente netto (*)	**2.396.685**	**3.052.093**
Passività finanziarie non correnti	–	–
Posizione finanziaria netta – Gruppo CdR (**)	**2.396.685**	**3.052.093**

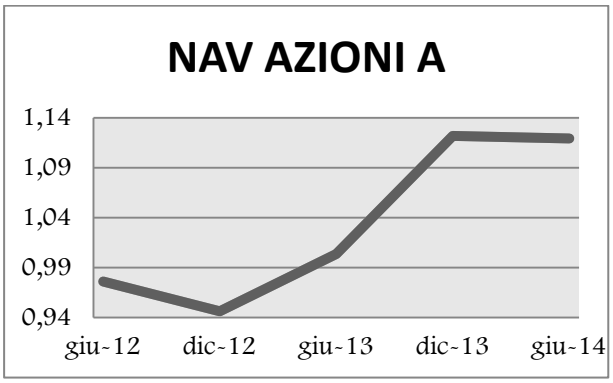
(*) L'indebitamento finanziario corrente netto è allineato alla definizione contenuta nella raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005: "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".
(**) La Posizione finanziaria netta – Gruppo CdR non include le passività per Strumenti Finanziari atteso che questi risultano infruttiferi di interessi e concretamente esigibili dai portatori solo al realizzo delle azioni ordinarie Borgosesia detenute dal Gruppo.

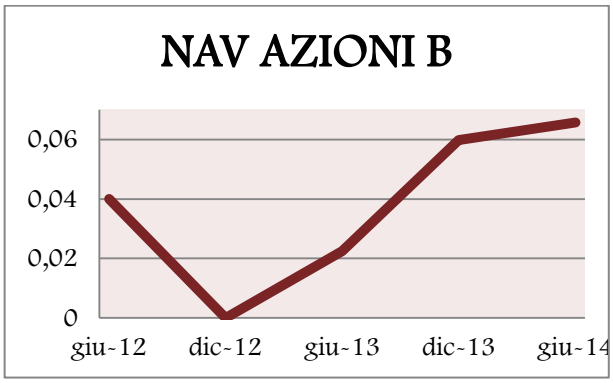
Premesso ciò, il Net Asset Value (NAV) su base consolidata delle azioni emesse dalla Capogruppo, tenuto conto:

- che tutte le attività e le passività patrimoniali emergenti dal relativo bilancio consolidato sono espresse al loro fair value;
- che in conseguenza di quanto sopra il Patrimonio Netto esposto in questo coincide con il fair value dello stesso;
- che la Riserva di Sovrapprezzo è di esclusiva pertinenza dei titolari di azioni A;
- che sullo stesso debbono essere riflessi gli effetti indotti dalle vigenti disposizioni statutarie in tema di distribuzione degli utili e di partecipazione alle perdite;

risulta essere così determinabile:

NAV		
Poste di patrimonio netto	Azioni A	Azioni B
Riserva sovrapprezzo	Euro 7.108.750	-
Capitale sociale	Euro 91.883	Euro 45.942
Utili ed accrescimenti patrimoniali spettanti alle Azioni A	Euro 899.484	-
Utili ed accrescimenti patrimoniali spettanti alle Azioni B	-	Euro 206.869
Patrimonio di competenza	Euro 8.100.117	Euro 252.811
Azioni in circolazione	7.250.694	3.625.347
NAV	Euro 1,1172	Euro 0,0697





Tenuto conto che l'assemblea del 30 aprile scorso, in sede di approvazione del bilancio 2013, ha dleiberato la distribuzione di dividendi e riserve in ragione di 0,0388 € per ciscuna azione A e di 0,0082 € per ciscuna di quelle B, il NAV rettificato per tener conto dell'effetto da ciò derivante risulterebbe il seguente:

NAV rettificato		
Poste di patrimonio netto	Azioni A	Azioni B (*)
NAV	Euro 1,1172	Euro 0,0697
Dividendo 2013	Euro 280.725	Euro 34.200
NAV rettificato	1,1559	0,0792

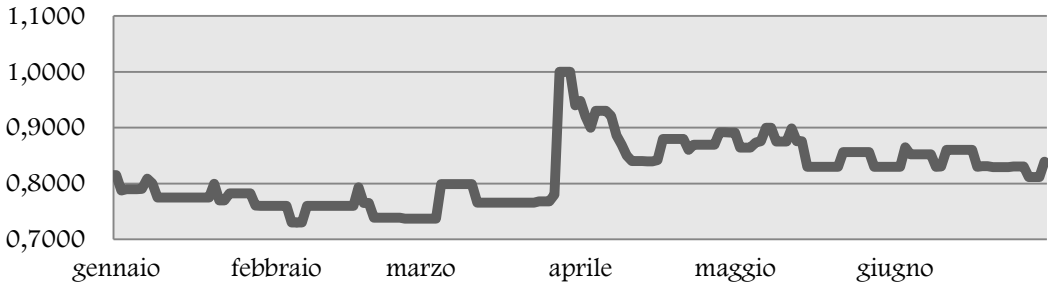
(*) Tralasciando per queste ultime l'effetto portato dal raggruppamento effettuato nel semestre.

3.6 ANDAMENTO DEL TITOLO

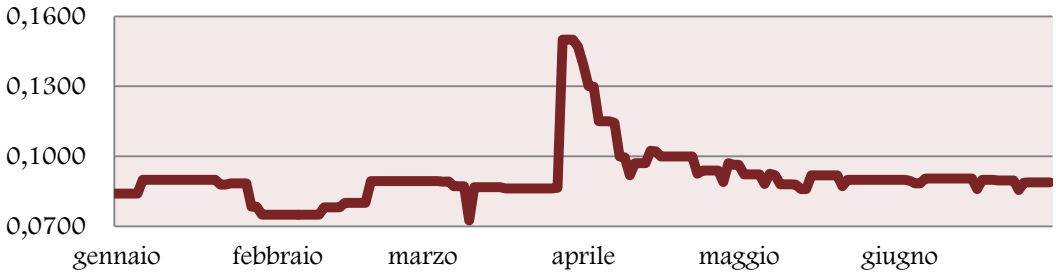
L'andamento delle Azioni A emesse da Compagnia della Ruota Spa e dei collegati "Warrant Compagnia della Ruota S.p.A. 2012–2017" quotati sull'AIM Italia – Mercato Alternativo del

Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal 30 luglio 2012, è sintetizzato nei grafici sotto riportati in uno con i volumi delle relative transazioni.

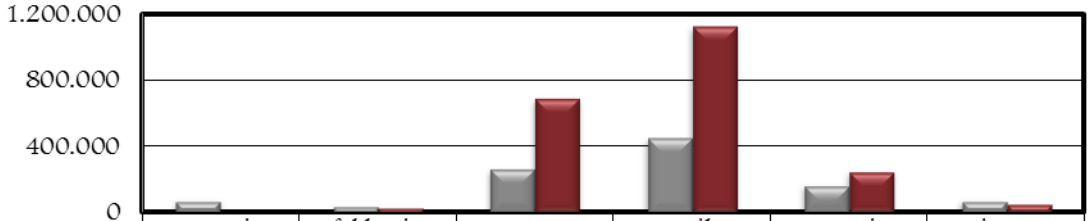
Compagnia della Ruota (Isin IT0004818636)



Warr Compag. Ruota 2012-17 (Isin IT0004818685)



Volumi



	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
AZIONI	75.000	40.500	264.000	451.500	168.000	75.000
WARRANT	11.000	32.038	693.716	1.130.640	249.592	58.061

Con riferimento alle Azioni A, Banca Finnat Spa svolge le funzioni di specialist.

3.7 ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

Nel primo semestre 2014, la capogruppo CdR ha proseguito la propria attività di advisory perfezionando al contempo l'operazione "Cosmo Seri" già illustrata nel paragrafo 3.3 Condizioni operative e sviluppo dell'attività.

3.8 ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Circa l'andamento fatto registrare dalle società controllate e collegate, di seguito si riporta un breve commento per ciascuna di queste dandosi atto che i dati economici indicati, al lordo delle eventuali elisioni da consolidamento, sono tratti dai rispettivi bilanci civilistici al 30 giugno scorso:

Figerbiella Srl

- la società, come noto attiva nel settore dell'amministrazione fiduciaria statica di patrimoni, nel semestre ha proseguito con regolarità la propria attività. Accantonata la possibilità di dar corso allo sviluppo di sinergie con Advisory Fiduciaria stante la risoluzione del preliminare

che avrebbe permesso a CdR di acquisirne il controllo, nel periodo la società consegue ricavi pari a 61 €/mgl (identici a quelli realizzati a 30 giugno 2013) a fronte di una massa fiduciaria pari a 57 €/mln (65 €/mln al 30 giugno 2013);

Non Performig Assets Srl

- la società nell'ambito del Gruppo è preposta alle attività di *recovery*, gestione e valorizzazione di *assets* problematici appositamente acquisiti. Nel primo semestre la stessa non è stata interessata da nessuna operazione conseguendo un risultato negativo per 0,1 €/mgl;

CdR Trust Unit Uno

- il veicolo, creato dalla Capogruppo al solo scopo di gestire l'operazione di acquisto di crediti *non performing* da Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, ha proseguito direttamente, dopo la risoluzione del mandato al tempo conferito ad Europa Factor Spa, nell'attività volta all'esazione degli stessi il cui costo di acquisto risulta pari al 3% del loro valore nominale;

CdR Replay Srl

- la società, costituita a fronte dell'Offerta, limita nel semestre al propria attività alla sola gestione delle azioni Borgosesia conferitele conseguendo una perdita di 13 €/mgl;

Borgosesia

- il Gruppo Borgosesia, operante nei settori immobiliare, delle energie alternative e del risparmio gestito evidenzia al 30 giugno scorso una perdita netta consolidata di 192 €/ mgl.

3.9 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischio liquidità

Lo sviluppo dell'attività di investimento che il Gruppo si prefigge di realizzare postula la disponibilità di risorse finanziarie significative solo in parte acquisite grazie alle operazioni di aumento di capitale sin qui realizzate.

Ancorché alla data di stesura del presente relazione tali disponibilità si siano incrementate grazie all'integrale collocamento del prestito obbligazionario convertibile 2014–2019 – 6,5% di complessivi 4,95 €/mln, tenuto conto dell'orizzonte temporale delle operazioni di investimento realizzate – in astratto anche non collimante con quello del predetto prestito – il Gruppo potrebbe trovarsi costretto a ritornare sul mercato dei capitali per reperire nuove risorse. Qualora ciò non dovesse risultare possibile, lo stesso potrebbe essere richiamato a rivedere i propri progetti di sviluppo con possibili ricadute sulla redditività complessiva.

Rischi connessi alle attività di investimento

La specifica attività posta in essere dalla Società e dal Gruppo non consente di determinare con sufficiente grado di certezza i tempi di realizzo degli investimenti che saranno effettuati e ciò a causa di fattori in parte non controllabili e né influenzabili dal Gruppo stesso. Le previsioni sull'entità del ritorno dagli investimenti e/o sui tempi di realizzazione possono pertanto risultare non in linea con gli obiettivi di rendimento programmati. I risultati del Gruppo e la redditività complessiva possono essere peraltro condizionati dal sostenimento di oneri indipendentemente dall'effettivo perfezionamento delle operazioni analizzate, traducendosi in c.d. *abort costs*.

Rischi connessi alla concentrazione degli investimenti

La Società (ed il Gruppo) è stata costituita allo scopo di realizzare investimenti nell'ambito del settore delle c.d. *special situations* attraverso l'acquisizione di beni mobili, immobili, crediti (questi ultimi in qualità di assuntore) o partecipazioni in imprese che si trovano in situazioni problematiche e complesse di varia natura, anche originatesi in seno a procedure concorsuali previste dalla Legge Fallimentare o di altre situazioni aziendali disciplinate da disposizioni speciali.

Benché la Società (ed il Gruppo) preveda di perseguire una specifica politica di investimento che integra una strategia di diversificazione del rischio, i mezzi patrimoniali a disposizione e le condizioni di mercato potrebbero non consentire di effettuare un numero elevato di investimenti. Conseguentemente, nel caso in cui fosse effettuato un numero limitato di operazioni, la redditività complessiva potrebbe essere influenzata dall'andamento sfavorevole di anche uno solo di tali investimenti.

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

La Società (e il Gruppo) intrattiene rapporti di natura commerciale e amministrativa con parti correlate ed in particolare quello derivante dalla fornitura di servizi amministrativi e di consulenza da parte dello Studio Girardi & Tua, di cui fanno parte l'amministratore delegato della Società e un consigliere non esecutivo. Tali rapporti prevedono condizioni contrattuali ed economiche in linea con quelle di mercato ma non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti alle medesime condizioni e modalità.

Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse

Nonostante la Società e il Gruppo si siano dotati di procedure e *policy* per la gestione dei conflitti di interesse, non è possibile escludere la sussistenza di conflitti di interesse in capo a

taluni componenti dell'organo amministrativo ovvero a soggetti che a vario titolo partecipano al processo di investimento. Tali rapporti riguardano in particolare le attività di consulenza fornite dallo Studio Girardi & Tua, che risulta anche parte correlata al Gruppo, e dallo Studio Legale Jona, Sormano, Manfredi e Associati.
Il potenziale rischio di conflitto di interessi che sorge in capo ai due studi professionali sopra indicati deriva dalle attività e dai servizi professionali che gli stessi potrebbero trovarsi a svolgere sia a vantaggio della Società/Gruppo sia per conto della propria clientela; inoltre tenuto conto che alcuni soggetti che partecipano al processo di investimento sono anche titolari, associati o collaboratori degli studi professionali sopra indicati, un ulteriore potenziale conflitto potrebbe sorgere nell'ambito della selezione dei consulenti del Gruppo e dei costi di erogazione dei relativi servizi professionali.

Rischi connessi al quadro normativo in cui opera il Gruppo

In considerazione del fatto che la Società (e il Gruppo) svolge un'attività ampiamente condizionata dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti applicabili in materia, quali quelle contenute nella Legge Fallimentare, eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento potrebbero comportare per il settore e le attività in cui opera il Gruppo effetti negativi sui risultati economici.
Inoltre non vi è certezza che la Società (e il Gruppo) sia in grado di recepire e/o di adeguarsi tempestivamente ad eventuali disposizioni modificative dell'attuale regime normativo e/o regolamentare, con conseguenti effetti negativi sulle proprie risultanze gestionali.

Rischi connessi al mercato di riferimento del Gruppo

Tenuto conto del particolare settore di operatività, non è possibile allo stato escludere in radice il possibile coinvolgimento della Società, del Gruppo e/o del management in eventuali procedimenti giudiziali e contenziosi connessi al target di investimento. Sebbene l'operatività del Gruppo si concentri perlopiù su situazioni già confluite in ambito concorsuale – e, quindi, assoggettate, a seconda dei casi, al controllo dell'autorità giudiziaria o comunque di una pubblica autorità – ed il processo di investimento sia attuato in conformità di una procedura che prevede il coinvolgimento di più soggetti, il rispetto di regole, *policy* interne e meccanismi procedurali, non è possibile escludere del tutto che i beni che formeranno oggetto dell'attività di investimento possano essere assoggettati ad azioni revocatorie da parte di soggetti a ciò legittimati con conseguente incertezza sui tempi e sull'entità del ritorno degli investimenti effettuati.

Rischi connessi all'utilizzo di trust liquidatori nello svolgimento della propria attività

Il Gruppo, attraverso la controllata Figerbiella Srl, si avvale nell'ambito della propria attività, tra l'altro, dello schema negoziale del *trust* liquidatorio la cui compatibilità con la normativa fallimentare potrebbe essere posta in dubbio. Sebbene il *trust* liquidatorio rappresenti solo uno degli strumenti con cui opera il Gruppo, eventuali pronunce giurisprudenziali che ne dichiarassero l'illegittimità potrebbero avere un impatto negativo sulla prosecuzione dell'attività di questo basata su questo schema negoziale con conseguente possibile riduzione dell'attività della controllata Figerbiella Srl, da tale circostanza potrebbero derivare impatti negativi, seppur non significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

3.10 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non vi sono da segnalare attività di ricerca e sviluppo che rivestano un carattere significativo per l'andamento di CdR e del Gruppo.

3.11 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni perfezionate in corso d'anno con parti correlate, su base consolidata, sono desumibili dal prospetto di seguito riportato. Tali transazioni sono state effettuate a valori di mercato.

	Strumenti finanziari	Debiti commerciali	Altri Debiti	Debiti Finanziari	Costi per servizi
Borgosesia Gestioni SGR S.p.A.		502			–
Euthalia Sas		–		–	1.200
Girardi & Tua Studio Tributario e Societario		285.060			87.604
Andrea Zanelli e parti a lui correlate	549.082				
Girardi Mauro e parti a lui correlate			264	199.000	
Tua Gabriella			69		
Calzolari Michele				24.875	
Totale parti correlate	**549.082**	**285.562**	**333**	**223.875**	**88.804**
Totale complessivo	831.769	448.332	45.998	1.054.750	293.199
%	66,01%	63,69%	0,72%	21,23%	30,29%

I costi per servizi e i debiti commerciali nei confronti di Girardi & Tua Studio Tributario e Societario si riferiscono essenzialmente al supporto consulenziale in materia amministrativa, fiscale, societaria e fallimentare.

3.12 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Dopo la chiusura del periodo si segnala come il Consiglio di Amministrazione della Società abbia deliberato:

- L' 8 luglio, in forza della delega conferitagli dall'assemblea degli azionisti del precedente 30 aprile, l'emissione e la domanda di ammissione alla quotazione del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Compagnia della Ruota Spa di categoria A, denominato "Compagnia Della Ruota 2014–2019 – Obbligazioni Convertibili 6,5%", per un importo complessivo massimo di euro 4,95 milioni da emettere in una o più tranche con esclusione del diritto di opzione. Le obbligazioni, convertibili al prezzo di conversione di 1,10 €, risultano alla data odierna integralmente sottoscritte e, dal 23 luglio scorso, quotate sul mercato AIM organizzato e gestito da Borsa Italiana;
- Il 9 settembre, la sottoscrizione con S&B Invest srl – facente capo alla famiglia Sala che da oltre trent'anni opera nel settore delle costruzioni e del *facility management* – di un *termsheet* volto alla strutturazione di un veicolo di investimento – denominato CdR Recovery RE – con focus su assets immobiliari non performing quali, in specie, interventi a destinazione residenziale in corso di realizzazione. L'operazione, che troverà attuazione nel corso dell'esercizio sulla base dei rispettivi NAV al 30 giugno, allo stato prevede:
  - il conferimento di un ramo dell'azienda di proprietà di S&B Invest (il cui patrimonio netto complessivo, alla data del 31 dicembre scorso, assommava a 7.450 €/mgl) in CdR Recovery RE ;
  - l'apporto da parte di S&B del 50% della partecipazione così ottenuta a liberazione di un aumento di capitale sociale di CdR;
  - la sottoscrizione di un aumento di capitale di CdR Recovery RE da parte di Compagnia della Ruota in misura tale da consentire a questa di venirne a detenere una partecipazione pari al 60% del capitale.

3.13 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione per l'esercizio in corso risulta strettamente collegata alle attività di investimento che il Gruppo risulterà in grado di concludere. A tale riguardo, anche in considerazione delle operazioni già realizzate e di quelle che lo saranno nel secondo semestre 2014, si ritiene plausibile il conseguimento di un risultato utile per il Gruppo.

Biella, 25 settembre 2014

In nome e per conto del
Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mauro Girardi

4. PROSPETTI BILANCIO CONSOLIDATO E NOTA INTEGRATIVA

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(in euro)

ATTIVO	30.06.2014	31.12.2013	NOTE
ATTIVO NON CORRENTE	**11.146.583**	**9.623.087**	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	59.127	60.457	1
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.107	1.240	2
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	1.837.500	–	3
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	8.407.062	9.102.383	4
CREDITI FINANZIARI	102.610	54.280	5
ALTRI CREDITI	3.000	3.000	6
TITOLI DISPONIBILI PER LA VENDITA	1.178	1.178	7
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	734.999	400.549	8
ATTIVO CORRENTE	**4.109.359**	**3.643.208**	
CREDITI COMMERCIALI	260.505	252.842	9
– di cui verso parti correlate	*–*	*6.102*	
CREDITI FINANZIARI	50.000	–	10
ALTRI CREDITI	347.419	338.273	11
– di cui verso parti correlate	*–*	*916*	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.451.435	3.052.093	12
TOTALE ATTIVO	**15.255.942**	**13.266.295**	

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30.06.2014	31.12.2013	
PATRIMONIO NETTO	**11.263.126**	**11.546.805**	
CAPITALE SOCIALE	137.825	137.825	13
RISERVE	7.403.266	7.440.353	13
UTILI (PERDITE) CUMULATI	528.706	614.968	13
UTILI (PERDITE) DEL PERIODO	283.131	189.418	13
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**8.352.928**	**8.382.564**	
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	**2.910.198**	**3.164.241**	
PASSIVO NON CORRENTE	**2.443.736**	**1.188.263**	
STRUMENTI FINANZIARI	831.769	1.070.014	14
– di cui verso parti correlate	*549.082*	*771.511*	
ALTRI DEBITI	91.461	91.461	15
IMPOSTE DIFFERITE	597.968	26.788	8
FONDI PER RISCHI E ONERI	922.538	–	16
PASSIVO CORRENTE	**1.549.080**	**531.227**	
DEBITI FINANZIARI	1.054.750	–	17
– di cui verso parti correlate	*223.875*	*–*	
DEBITI COMMERCIALI	448.332	480.192	18
– di cui verso parti correlate	*285.562*	*358.515*	
ALTRI DEBITI	45.998	51.035	19
– di cui verso parti correlate	*333*	*–*	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**15.255.942**	**13.266.295**	

4.2 CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in euro)

	I SEM 2014	I SEM 2013	Note
RICAVI	110.776	164.408	20
PROVENTI (ONERI) DA STRUMENTI FINANZIARI	–	663.598	21
COSTI PER SERVIZI	(293.199)	(287.073)	22
– di cui verso parti correlate	*(88.804)*	*(102.402)*	
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	16.303	12.627	23
ALTRI COSTI OPERATIVI	(10.103)	(17.274)	24
RETTIFICHE DI VALORE DI PARTECIPAZIONI E TITOLI	(721.672)	–	25
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(1.463)	(31.871)	26
RIVALUTAZIONI/(SVALUTAZIONI) DELLE ATTIVITA' IMMOBILIARI	1.837.500	–	27
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI	(922.538)	–	28
RISULTATO OPERATIVO	**15.603**	**504.415**	
PROVENTI FINANZIARI	253.844	27.611	29
ONERI FINANZIARI	(2.540)	(1.235)	30
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**266.907**	**530.791**	
IMPOSTE SUL REDDITO	(237.819)	40.078	31
UTILE /(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO	**29.088**	**570.869**	
UTILE/ (PERDITA) DEL PERIODO ATTRIBUIBILE A:			
Gruppo	283.131	570.869	
Terzi	(254.043)	–	
Altre componenti del conto economico complessivo	–	–	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo	**29.088**	**570.869**	
Totale utile/(perdita) complessivo attribuibile a:			
Gruppo	283.131	570.869	
Terzi	(254.043)	–	

4.3 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(in unità di Euro)	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	UTILI (PERDITE) CUMULATE	UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO
SALDO AL 31.12.2012	**138.880**	**7.026.181**	**493.367**	**216.194**	**7.874.622**
Annullamento azioni proprie	(1.055)	249	–	–	**(806)**
Destinazione risultato esercizio precedente	–	94.593	121.601	(216.194)	**–**
Risultato del periodo	–	–	–	570.869	**570.869**
SALDO AL 30.06.2013	**137.825**	**7.121.023**	**614.968**	**570.869**	**8.444.685**

(in unità di Euro)	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	UTILI (PERDITE) CUMULATE	UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	ATTRIBUIBILE A INTERESSENZE DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 31.12.2013	**137.825**	**7.440.353**	**614.968**	**189.418**	**8.382.564**	**3.164.241**	**11.546.805**
Destinazione risultato esercizio precedente	–	13.891	175.527	(189.418)	**–**	–	**–**
Dividendi	–	(89.863)	(225.062)	–	**(314.925)**	–	**(314.925)**
Altre variazioni	–	38.885	(36.727)	–	**2.158**	–	**2.158**
Risultato del periodo	–	–	–	283.131	**283.131**	(254.043)	**29.088**
SALDO AL 30.06.2014	**137.825**	**7.403.266**	**528.706**	**283.131**	**8.352.928**	**2.910.198**	**11.263.126**

4.4 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in euro)

	30.06.2014	30.06.2013
Attività operativa		
Risultato del periodo	29.088	570.869
Ammortamenti e svalutazioni	1.463	31.871
Effetto di riallineamento partecipaz al PN	695.321	–
Effetto valutazione contratto di opzione	–	(663.598)
Variazione fondi rischi e oneri	922.538	–
Variazione imposte differite/anticipate	236.730	(49.537)
Variazione del capitale d'esercizio:		
– Crediti commerciali e altri crediti	(16.809)	(120.414)
– Debiti commerciali e altri debiti	(36.898)	145.685
Cash flow dell'attività operativa	**1.831.433**	**(85.124)**
Attività di investimento		
Investimenti netti in imm. Immateriali	–	(8.000)
Variazione netta crediti finanziari e titoli	(98.330)	(52.600)
Investimenti immobiliari	(1.837.500)	–
Cash flow dell'attività di investimento	**(1.935.830)**	**(60.600)**
Attività di finanziamento		
Aumento/Riduzione capitale sociale	–	(1.055)
Dividendi distribuiti	(314.925)	–
Altre variazioni	2.159	249
Prenotazione prestito obbligazionario convertibile	1.054.750	–
Strumenti finanziari	(238.245)	–
Cash flow attività di finanziamento	**503.739**	**(806)**
Flusso di cassa netto del periodo	**399.342**	**(146.530)**
Disponibilità liquide nette iniziali	**3.052.093**	**3.756.349**
Disponibilità liquide nette finali	**3.451.435**	**3.609.819**
Composizione disponibilità liquide nette:		
Disponibilità liquide	3.451.435	3.609.819
Debiti vs banche	–	–
Disponibilità liquide nette finali	**3.451.435**	**3.609.819**

4.5 CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL 30 GIUGNO 2014

Premessa

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Compagnia della Ruota in data 25 settembre 2014, è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, a seguito della ammissione a quotazione delle Azioni di Categoria A emesse dalla capogruppo sul mercato AIM/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a far corso dal 26 luglio 2012.

Informazioni generali

Il Gruppo fa capo a Compagnia della Ruota S.p.A. ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Per i dettagli circa la struttura del Gruppo, si rimanda al precedente capitolo 2.

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili obbligatori per i conti consolidati adottati secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'Unione Europea ed in particolare in base al principio IAS 34 relativo alle relazioni infrannuali. Esso è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note esplicative.
Il presente documento è redatto in forma sintetica e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio annuale al 31 dicembre 2013.
Il Gruppo presenta il conto economico per natura di spesa, forma ritenuta più rappresentativa rispetto al conto economico per funzione. Le attività e le passività della situazione patrimoniale e finanziaria sono presentate distinguendole tra correnti e non correnti secondo quanto previsto dallo IAS 1. Il rendiconto finanziario è stato redatto, in conformità con quanto previsto dallo IAS 7, secondo il metodo indiretto.
In ossequio alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono evidenziati, qualora di importo significativo, gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate. I rapporti di natura finanziaria con queste trovano per contro puntuale evidenza nel dettaglio della posizione finanziaria. Si rimanda al paragrafo 3.11 Operazioni con parti correlate per una più ampia disamina dei saldi economici e patrimoniali verso parti correlate in valore assoluto ed in % sulle singole poste di bilancio.
I prospetti della situazione patrimoniale – finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il rendiconto finanziario nonché le relative note esplicative sono redatti in unità di euro, salvo diversa indicazione. A fini comparativi sono riportati anche i dati relativi all'esercizio precedente.
Il bilancio consolidato al 30 giugno 2014 include la Capogruppo Compagnia della Ruota S.p.A. e le società da essa controllate. Il predetto Bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando le situazioni contabili delle singole società incluse nell'area di consolidamento opportunamente modificate e riclassificate, ove necessario, per adeguarle ai Principi Contabili Internazionali già adottati, incluso lo IAS 40 "Investimenti immobiliari".

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Società controllate

Sono considerate controllate tutte le scoietà nelle quali il gruppo ha il controllo secondo quanto previsto dall'IFRS 10. Il nuovo principio definisce il controllo sulla base di tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti. In particolare, nel valutare l'esistenza del controllo, si è tenuto conto delle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti delle entità partecipate, dei diritti sostanziali – ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita – e delle eventuali situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, ecc.
Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo ha avuto inizio da parte del gruppo mentre sono deconsolidate dal momento in cui tale controllo cessa.
Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione del consolidamento integrale sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte del relativo patrimonio netto e la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, se ne sussistono le condizioni, agli elementi dell'attivo e del passivo inclusi nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa, viene contabilizzata a conto economico, se positiva, in una voce dell'attivo denominata "Avviamento". Quest'ultima viene assoggettata alla cosiddetta analisi di "determinazione del valore recuperabile" con cadenza almeno annuale (*impairment test*);
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come i

debiti, i crediti e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;

- le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

Società collegate

Sono considerate società collegate tutte le società nelle quali il gruppo ha generalmente un'influenza significativa, senza averne il controllo, secondo quanto stabilito dallo IAS 28. Si presume l'esistenza di influenza significativa nel caso in cui il gruppo possegga una percentuale di diritti di voto compresa tra il 20% e il 50%. Le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui il gruppo consegue l'influenza notevole sulla società collegata mentre sono deconsolidate dal momento in cui cessa di esistere tale influenza.
I criteri adottati per l'applicazione del metodo del patrimonio netto sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della relativa quota di patrimonio netto e dell'eventuale differenza positiva, identificata al momento dell'acquisizione, al netto di eventuali perdite durevoli di valore calcolate tramite la cosiddetta analisi di "determinazione del valore recuperabile" (*impairment test*); la corrispondente quota di utili o di perdite dell'esercizio è iscritta ad incremento della partecipazione con contropartita a conto economico. Quando la quota di perdite cumulate del gruppo diventa pari o eccede il valore di iscrizione della società collegata, quest'ultimo è annullato e il gruppo non iscrive ulteriori perdite a meno che non abbia delle obbligazioni contrattuali in tal senso;
- gli utili e le perdite non realizzati originatisi per operazioni avvenute con società del gruppo sono elisi per la quota di competenza ad eccezione delle perdite rappresentative di una perdita permanente di valore delle attività della società collegata;
- i principi contabili della società collegata sono modificati, ove necessario, al fine di renderli omogenei con i principi contabili adottati dal gruppo.

L'*Improvement* allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale avviamento) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, così come il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, deriva dal consolidamento, a tale data, della Capogruppo Compagnia della Ruota e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate in base al principio di controllo così come disposto dallo IFRS 10. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.
Al 30 giugno 2014, l'area di consolidamento non si è modificata rispetto al precedente esercizio.

4.6 PRINCIPI CONTABILI, DECISIONI ASSUNTE NELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI, FATTORI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME, CAMBIAMENTO NELLE STIME CONTABILI ED ERRORI

Per taluni aspetti, l'attività di adeguamento e di interpretazione dei Principi Contabili ad opera degli organismi ufficiali a ciò preposti ed il necessario processo di omologazione da parte della Commissione Europea risulta tuttora in corso. Ne consegue che, alla data attuale, non può essere esclusa la circostanza che ulteriori modifiche di tali Principi e Interpretazioni potranno comportare per il Gruppo Compagnia della Ruota l'obbligo o la facoltà di modificare i criteri di contabilizzazione, valutazione e classificazione applicando ove richiesto in modo retrospettivo i principi ed i criteri così come modificati dagli organi preposti. Di seguito si elencano le principali modifiche intercorse nei principi, emendamenti ed interpretazioni con indicazione dell'applicabilità o meno degli stessi al bilancio chiuso al 30 giugno 2014.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2014

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2014:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 10 – *Bilancio Concolidato*** che ha sostituito lo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, per la parte relativa al bilancio consolidato e il SIC–12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)*. Il precedente IAS 27 è stato ridenominato Bilancio separato e disciplina il trattamento contabile

delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:

- secondo l'IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
- è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
- l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
- l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
- l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisorio sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.
Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione*** che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC–13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazioni basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzaione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e separato) del pro–quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation.
  Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
  In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra joint venture e joint operation. A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – *Strumenti Finanziari***: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento ***Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)***. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 *Bilancio consolidato*, IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*. Queste modifiche si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014.

- In data 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'**IFRS 10**, all'**IFRS 12** e allo **IAS 27 "Entità di investimento"**, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per le società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le loro controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, le società di investimento devono valutare i propri investimenti in controllate a *fair value*. I seguenti criteri sono stati introdotti per la qualificazione come società di investimento e, quindi, poter accedere alla suddetta eccezione:
  - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;

- impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
- misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al fair value.

Tali emendamenti si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014 e non rilevanti e/o non applicabili per il Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2013

I seguenti emendamenti/interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2014, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio ***IFRS 12 – Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese*** che è un nuovo e completo principio sulle informazioni da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sulle informazioni fornite nelle Note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo **IAS 39 – *Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura***. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'*hedge accounting* definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (*Central Counterparty* – CCP) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie***. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore durante l'esercizio. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicato l'interpretazione **IFRIC 21 – *Levies***, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo per un'impresa che deve pagare tali tributi. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 – *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili se non in via anticipata dal Gruppo

Alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sotto descritti, che il Gruppo ha deciso di non adottare in via anticipata:

- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2010–2012 Cycle" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di "vesting condition" e di "market condition" ed aggiunte le ulteriori definizioni di "performance condition" e "service condition" (in precedenza incluse nella definizione di "vesting condition").
  - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*. La modifica chiarisce che una *contingent consideration* classificata come un'attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a fair value ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni di fair value sono rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).

- IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano "caratteristiche economiche simili".
- IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.
- IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short–term receivables and payables*. Sono state modificate le Basis for Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- IAS 16 *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.
- IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. E' consentita un'applicazione anticipata.

- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2011–2013 Cycle" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 1 *First–time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of "effective IFRS"*. Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa solamente quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.
  - IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di joint arrangement, come definiti dall'IFRS 3.
  - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a ttuti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.
  - IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

  Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. E' consentita un'applicazione anticipata.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- In data 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 16 – *Property, plant and Equipment*** e allo **IAS 38 – *Intangibles Assets***. Le modifiche allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati. Le modifiche allo IAS 38 *Intangibles Assets* introducono una presunzione relativa che un criterio di ammortamento basato sui ricavi sia inappropriato per le medesime

ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16 *Property, plant and Equipment*. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere superata solamente in limitate circostanze.
Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- In data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio **IFRS 11 – *Joint Arrangements*** relativi alla contabilizzazione dell'acquisto delle interessenze in una joint operation la cui attività costituisca un business nell'accezione prevista dall'IFRS 3. Le modifiche richiedono che per queste fattispecie si applichino i principi riportati dall'IFRS 3 e relativi alla rilevazione degli effetti di una business combination.
Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*** che sostituirà i principi IAS 18 *Revenue* e IAS 11 *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 *Revenues–Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle performance obligations del contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
  - il riconoscimento del ricavo quando l'entità soddisfi una performance obligation.

  Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- In data 30 giugno 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti ai principi **IAS 16 – *Property, plant and equipment*** e **IAS 41 *Agriculture***. Le modifiche richiedono che i *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole) debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). Ciò significa che tali attività devono essere valutate al costo invece che al *fair value* al netto dei costi di vendita (è tuttavia consentito l'utilizzo del *revaluation method* proposto dallo IAS 16 per la valutazione di tali attività). I cambiamenti proposti sono ristretti alle piante utilizzate per produrre stagionalmente frutti e non per essere vendute come *living plants* oppure soggette ad un raccolto come prodotti agricoli. Tali piante rientreranno nello scopo dello IAS 16 anche durante la fase di maturazione biologica, vale a dire fino a che non saranno in grado di generare prodotti agricoli.
Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentito un'applicazione anticipata.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 9 – *Strumenti finanziari***: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli "Altri utili e perdite complessive" e non transiteranno più nel conto economico.

- In data 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento IFRS 9 – *Financial Instruments – Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39* relativo al nuovo modello di hedge accounting (data di prima applicazione 1° gennaio 2018). Il documento ha l'obiettivo di rispondere ad alcune critiche dei requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'hedge accounting, ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le policy di risk management delle entità. Le principali novità del documento riguardano:
  - modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, in particolare vengono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;

- cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80–125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettica della relazione di copertura;
- la maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di risk management della società.

Principali fattori di incertezza nell'effettuazione di stime e cambiamento nelle stime contabili ed errori.

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data dello stesso. Gli eventi potrebbero non confermare pienamente le stime. I principali dati congetturati si riferiscono alla valutazione del *fair value* delle attività, alla valutazione circa la presenza di perdite di valore delle attività, ai fondi rischi e oneri, agli ammortamenti e alle imposte. Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause di incertezza nell'effettuazione delle stime alla data di riferimento del bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili riflessi nel bilancio entro l'esercizio successivo, riguardano essenzialmente il processo di valutazione degli investimenti immobiliari, della partecipazione detenuta in Borgosesia S.p.A., valutata secondo il metodo del patrimonio netto, e degli strumenti finanziari emessi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti a conto economico o, ove previsto dai principi contabili, a patrimonio netto. I criteri di stima e di valutazione si basano sull'esperienza storica e su elementi quali le aspettative correlate alla ragionevole e concreta realizzazione di determinati eventi.
Se l'applicazione iniziale di un principio ha effetto sull'esercizio in corso o su quello precedente, tale effetto viene rilevato indicando il cambiamento derivante da eventuali disposizioni transitorie, la natura del cambiamento, la descrizione delle disposizioni transitorie, che possono avere effetto anche su esercizi futuri, nonché l'importo delle rettifiche relative ad esercizi antecedenti a quelli presentati. Se un cambiamento volontario di un principio ha effetto sull'esercizio corrente o precedente, tale effetto viene rilevato indicando la natura del cambiamento, le ragioni per l'adozione del nuovo principio e l'importo delle rettifiche relative ad esercizi antecedenti a quelli presentati.
Nel caso di un nuovo principio/interpretazione emesso ma non ancora in vigore vengono indicati il fatto, il possibile impatto, il titolo del principio/interpretazione, la data di entrata in vigore e la data di prima applicazione dello stesso. Il cambiamento di stime contabili prevede l'indicazione della natura e dell'impatto del cambiamento.
La rilevazione di errori contabili, infine, prevede l'indicazione della natura, dell'importo delle rettifiche e delle correzioni all'inizio del primo periodo di rendicontazione successivo alla rilevazione stessa.

Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Compagnia della Ruota è esposto a talune tipologie di rischi finanziari, tra i quali il rischio di credito (in relazione, allo stato, a quelli sorti in capo alla controllata Figerbiella S.r.l. nell'ambito dell'attività fiduciaria da questa esercitata) ed il rischio di liquidità (legato alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito).
In conformità con quanto richiesto dallo IAS 32 paragrafo 74 si precisa come, anche a ragione della limitata operatività, il Gruppo Compagnia della Ruota iscriva, al 30 giugno 2014, disponibilità liquide per Euro 3.451 migliaia (al lordo delle passività finanziarie rappresentate dalle obbligazioni convertibili in corso di emissione). A tale data non sono presenti debiti verso banche.
Circa gli strumenti finanziari emessi in dipendenza e della conversione delle azioni A Riscattabili 2013 e dell'offerta pubblica di acquisto si evidenzia come il Gruppo non risulti esposto a rischi di carattere finanziario risultando gli stessi traslati sui portatori degli strumenti stessi la cui concreta esigibilità, nei limiti dei rispettivi regolamenti, è integralmente funzione del processo di liquidazione dell'investimento in Borgosesia S.p.A.

Si segnala inoltre ancora come circa il rischio di liquidità, i due fattori che incidono sulla posizione finanziaria del Gruppo siano dati, da una parte, dalle risorse generate / assorbite dalle attività operative (che, alla data di chiusura del bilancio, possono essere identificate nell'attività di servizi prestati da Figerbiella S.r.l. – società fiduciaria ed in quella di advisory svolta da CdR) e, dall'altra, dalle risorse assorbite dall'attività di investimento.

4.7 NOTE ESPLICATIVE

Nota 1: IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Situazione al:		31.12.2013	Movimenti del periodo		Situazione al:		30.06.2014
(in euro)	Costo orig.	f.do amm.e sval.	Saldo	Acquisiz.	Amm.e Sval.	Costo orig.	f.do amm.e sval.	Saldo
Avviamento	48.917	–	48.917	–	–	48.917	–	48.917
Licenze e marchi	–	–	–	–	–	–	–	–
Costi di sviluppo	–	–	–	–	–	–	–	–
Differenza di cons.	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	17.000	(5.460)	11.540	–	(1.330)	17.000	(6.790)	10.210
TOTALE	**65.917**	**(5.460)**	**60.457**	**–**	**(1.330)**	**65.917**	**(6.790)**	**59.127**

Le immobilizzazioni immateriali includono il *Goodwill* derivante dal consolidamento della controllata Figerbiella S.r.l.
Tale *Goodwill* è considerato recuperabile sulla base delle evoluzioni operative prospettiche della controllata stessa e del Gruppo nel suo complesso.
Le altre immobilizzazioni immateriali includono software applicativi ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Nota 2: IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Situazione al:		31.12.2013	Movimenti del periodo		Situazione al:		30.06.2014
(in euro)	Costo orig.	f.do amm.e sval.	Saldo	Acquisiz.	Amm.e Sval.	Costo orig.	f.do amm.e sval.	Saldo
Impianti	264	(59)	205	–	(29)	264	(88)	176
Macchinari	859	(258)	601	–	(39)	859	(297)	562
Altri	592	(158)	434	–	(65)	592	(223)	369
TOTALE	**1.715**	**(475)**	**1.240**	**–**	**(133)**	**1.715**	**(608)**	**1.107**

Trattasi dei beni strumentali all'esercizio dell'attività del Gruppo.

Nota 3: INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Porzione di compendio immobiliare sito nei comuni di Colmurano e San Severino Marche	1.837.500	–
TOTALE	**1.837.500**	**–**

Trattasi della porzione del compendio immobiliare destinata ad essere trasferita al Gruppo nell'ambito dell'operazione "Cosmo Seri" e ciò a fronte del contratto di natura aleatoria stipulato con alcuni dei coeredi di questo. (cfr 3.3 Condizioni operative e sviluppo dell'attività).
Il fair value dello stesso risulta determinato dall'esperto indipendente Praxi spa secondo modalità che riflettono le condizioni di mercato alla data di riferimento del bilancio.

Nota 4: PARTECIPAZIONI VALUTATE SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Partecipazione in Borgosesia Spa	8.407.062	9.102.383
TOTALE	**8.407.062**	**9.102.383**

La posta ricomprende n. 6.321.099 azioni Borgosesia ordinarie pari al 16,66% del capitale ordinario ed al 20,81% di quello votante.
Tali azioni risultano così pervenute al Gruppo:

- quanto a n. 1.768.500, in seguito a conferimenti in sede di costituzione di CdR, tra dicembre 2010 e gennaio 2011;
- quanto a n. 1.518.530, per acquisto effettuatone da Banca MB in liquidazione coatta amministrativa nel 2012;
- quanto a n. 240.000, per acquisti operati sul mercato nel corso del 2013;
- quanto a n. 544.069, a seguito di adesione all'Offerta;
- quanto a n. 2.250.000, in dipendenza del conferimento operatone, dal Dott. Zanelli e sue parti correlate, a favore di Cdr Replay Srl.

La valorizzazione delle predette azioni è stata effettuata sulla base del patrimonio netto per azione risultante dal bilancio del Gruppo Borgosesia al 30 giugno 2014. Per maggiori dettagli si rimanda alla 3.3 Condizioni operative e sviluppo dell'attività.

Nota 5: CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Acconto acquisto partecipazione in Advisory Fiduciaria S.r.l.	44.000	51.780
Acconto futuro investimento Teknoenergy S.r.l.	2.500	2.500
Acconti spese per Prestito Obbligazionario Convertibile	47.450	–
Acconti investimento Cosmo Seri	8.660	–
TOTALE	**102.610**	**54.280**

Trattasi:

- della somma versata in passato a titolo di "prezzo provvisorio" per l'acquisto della partecipazione totalitaria in Advisory Fiduciaria Srl. In dipendenza della risoluzione del relativo contratto preliminare tale somma dovrà essere rimborsata al Gruppo entro il 30 giugno 2015;
- dei costi di pre–operatività relativi al previsto investimento in Teknoenergy Srl;
- degli anticipi di spese connesse all'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile (cfr. 3.12 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo);
- dei costi di pre–operatività relativi all'investimento "Cosmo Seri".

Nota 6: ALTRI CREDITI NON CORRENTI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Depositi cauzionali	3.000	3.000
TOTALE	**3.000**	**3.000**

Trattasi del deposito cauzionale prestato a fronte del contratto di affitto degli Uffici di Milano in via Camperio 9.

Nota 7: TITOLI DISPONIBILI PER LA VENDITA

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Altri Titoli	1.178	1.178
TOTALE	**1.178**	**1.178**

La posta – la cui movimentazione è desumibile dal prospetto sotto riportato - ricomprende BTP con scadenza 1 novembre 2027 di nominali Euro 1.000, fruttanti un tasso annuo di

interesse fisso del 6,5%. Il *fair value* utilizzato per la valutazione di fine periodo è considerato di livello 1.

Variazioni annue	Azioni Borgosesia S.p.A.	Strumenti derivati sulle azioni Borgosesia S.p.A.	Titoli di Stato	di cui	
				Variazioni di Patrimonio Netto	Variazioni di Conto Economico
Esistenze iniziali al 01.01.2013	**2.414.324**	**1.305.837**	**1.178**	**–**	**–**
Variazioni positive di Fair Value	781.910				781.910
Variazioni negative di Fair Value	(29.180)	(696.113)			(725.293)
Provento per decadenza opzione derivata 2012		663.598			663.598
Onere da decadenza opzione derivata 06.07.2012		(1.273.322)			(1.273.322)
Riclassifica a partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(3.167.054)				
Rimanenze finali al 31.12.2013	**–**	**–**	**1.178**	**–**	**(526.347)**
Rimanenze finali al 30.06.2014	**–**	**–**	**1.178**	**–**	**–**

Nota 8: IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite attive, al 30 giugno 2014, includono sostanzialmente gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali, in luogo di quelli italiani, alle immobilizzazioni immateriali, ai componenti reddituali derivanti dall'operazione "Cosmo Seri" e dalla rilevazione della fiscalità sulle perdite fiscali recuperabili. Come si evince dai prospetti di seguito riportati, le imposte differite attive relative allo storno degli oneri di quotazione sostenuti, e portati a riduzione del Patrimonio netto, sono state del pari riferite a quest'ultimo.

(in euro)	30.06.2014		31.12.2013	
	Differenze Temporanee	Effetto Fiscale	Differenze Temporanee	Effetto Fiscale
Imposte differite attive:				
Perdite pregresse	902.409	255.203	657.742	180.879
Emolumenti non corrisposti	63.400	17.435	72.800	20.020
Effetti IAS (storno immobilizzazioni immateriali IAS 38 ed oneri di quotazione)	549.949	172.684	658.828	199.650
Effetto accantonamento rischi "Cosmo Seri"	922.538	289.677	–	–
Totale imposte differite attive	**2.438.296**	**734.999**	**1.389.370**	**400.549**
Imposte differite passive:				
Adeguamento IAS 40	1.837.500	576.975	–	–
Altri	76.338	20.993	97.411	26.788
Totale imposte differite passive	**1.913.838**	**597.968**	**97.411**	**26.788**

La movimentazione delle imposte differite attive e passive nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(in euro)	31.12.2013	Movimenti nel periodo		30.06.2014
	Imposte differite attive	Iscritte a conto economico	Riconosciute a patrimonio netto	Imposte differite attive
Perdite pregresse	180.879	74.324	–	255.203
Emolumenti non corrisposti	20.020	(2.585)	–	17.435
Effetti IAS (storno immobilizzazioni immateriali IAS 38 ed oneri di quotazione)	199.650	(26.966)	–	172.684
Effetto accantonamento rischi "Cosmo Seri"	-	289.677	-	289.677
Totale imposte differite attive	**400.549**	**334.450**	**–**	**734.999**

(in euro)	31.12.2013	Movimenti nel periodo		30.06.2014
	Imposte differite attive	Iscritte a conto economico	Riconosciute a patrimonio netto	Imposte differite attive
Altri	26.788	(5.795)	–	20.993
Adeguamento IAS 40	–	576.975	–	576.975
Totale imposte differite passive	**26.788**	**571.180**	**–**	**597.968**

Nota 9: CREDITI COMMERCIALI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Crediti verso clienti terzi	207.505	193.740
Crediti "Pro Soluto"	53.000	53.000
Crediti verso correlate	–	6.102
TOTALE	**260.505**	**252.842**

I crediti verso clienti terzi sono sostanzialmente riferibili all'attività fiduciaria della controllata Figerbiella Srl ed a quella di advisory svolta direttamente da Compagnia della Ruota Spa. Tali crediti sono iscritti al valore nominale.
I crediti "Pro Soluto" rappresentano il prezzo corrisposto (al netto di un fondo svalutazione di 37 €/mgl accantonato in passato a titolo prudenziale) alla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco a fronte dell'acquisto, avvenuto in data 21 dicembre 2012 e per tramite di "CdR Trust Unit Uno", di un pacchetto di crediti "non performing" di nominali 3.029 €/mgl.

Nella tabella qui sotto riportata viene indicata la movimentazione dei suddetti crediti:

(in euro)	Crediti verso clienti	Crediti "Pro Soluto"	Fondo svalutazione crediti "pro soluto"	Totale
Esistenze iniziali al 01.01.2013	**100.200**	**3.028.617**	**(2.938.617)**	**190.200**
Svalutazione crediti pro soluto 2013			(37.000)	(37.000)
Variazioni nette crediti di terzi	99.642			99.642
Rimanenze finali al 31.12.2012	**199.842**	**3.028.617**	**(2.975.617)**	**252.842**
Variazioni nette crediti di terzi	7.663			7.633
Rimanenze finali al 30.06.2014	**207.505**	**3.028.617**	**(2.975.617)**	**260.505**

Nota 10: CREDITI FINANZIARI CORRENTI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Mutuo TF10% prededucibile Nuova Pellicceria	50.000	–
TOTALE	**50.000**	**–**

Trattasi del finanziamento "prededucibile" erogato in conformità al decreto di ammissione alla procedura di cocnordato preventivo richiesta al Tribunale di Bologna da Nuova Pellicceria S.n.c.

Nota 11: ALTRI CREDITI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Crediti Tributari	339.007	310.970
Fornitori c/anticipi	2.934	20.371
Ratei e risconti attivi	5.478	6.932
TOTALE	**347.419**	**338.273**

I crediti tributari sono composti principalmente da acconti di imposte pagati nell'esercizio e dal credito IVA maturato. Di quest'ultimo, l'importo di 91 €/mgl dovrà essere trasferito, una volta incassato, al Fondo Immobiliare Gioiello in conformità alla sentenza di omologazione del Concordato Fallimentare interessante Bertrand Finanziaria S.p.A. Analogo importo è stato pertanto iscritto alla voce "Altri debiti non correnti" (Nota 15).

Nota 12: DISPONIBILITA' LIQUIDE

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Banche	3.451.152	3.051.343
Contanti	283	750
TOTALE	**3.451.435**	**3.052.093**

Il saldo rappresenta le disponibilità pari all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota 13: PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2014 ammonta a complessivi Euro 8.352.928 (Euro 8.382.564 al 31 dicembre 2013).

Capitale sociale

Il capitale sociale, pari ad Euro 137.825 risulta essere così composto:

(in euro)	30.06.2014		31.12.2013	
	n° azioni	importo	n° azioni	Importo
Azioni categoria A	7.250.694	91.883	7.250.694	87.574
Azioni categoria B	3.625.347	45.942	4.160.584	50.251
TOTALE	**10.876.041**	**137.825**	**11.411.278**	**137.825**

Gli utili di esercizio, a mente dell'articolo 30 del vigente statuto, vengono così destinati:

a) in primo luogo, una quota pari al 5% è destinata a riserva legale fino a che la stessa abbia raggiunto la misura di un quinto del capitale sociale;
b) in secondo luogo, alle Azioni A, fino alla concorrenza del 2% dell'importo corrispondente alla somma del totale del loro valore nominale implicito (pari al rapporto tra il totale del capitale sociale e il numero totale di azioni della società risultanti dal bilancio di esercizio a cui si riferiscono gli utili) e della Riserva Sovrapprezzo Azioni A risultante dal bilancio di esercizio a cui si riferiscono gli utili. In caso di incapienza dell'utile di volta in volta distribuito, a decorrere dall'utile risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, tale diritto di distribuzione privilegiata sarà cumulabile senza limiti temporali;
c) in terzo luogo, alle Azioni B fino a concorrenza del 20% dell'utile di volta in volta distribuito, al netto delle somme corrisposte ai sensi dei punti a) e b) che precedono;
d) da ultimo, l'utile residuo verrà ripartito solo tra i titolari di Azioni A.

Inoltre, sempre ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, è data facoltà all'assemblea di destinare ad una riserva straordinaria l'utile di esercizio distribuibile, al netto del suo accantonamento alla riserva legale, in misura non superiore al 25% di questo. In tal caso i diritti di distribuzione privilegiata del dividendo, di cui al punto b) del precedente paragrafo, ove non già integralmente soddisfatti, si trasferiranno sulle eventuali distribuzioni della riserva straordinaria stessa al netto degli utilizzi effettuati a copertura di perdite. Per il caso in cui la riserva straordinaria venisse destinata ad aumento del capitale sociale, le azioni di nuova emissione, ferme le altre disposizioni in materia previste dal presente statuto, verranno

assegnate agli azionisti in guisa da rispettare i diritti di distribuzione privilegiata di cui sopra. Alla copertura delle perdite di esercizio la società procede utilizzando prioritariamente la riserva straordinaria eventualmente esistente. Qualora la Riserva Sovrapprezzo Azioni A venisse utilizzata a copertura di perdite di esercizio, il dividendo spettante alle Azioni B a mente del precedente paragrafo punto c) verrà destinato prioritariamente all'integrale reintegro della medesima riserva.

Riserve

Si riporta qui di seguito un dettaglio della posta in rassegna:

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Riserva legale	18.621	4.730
Riserva sovrapprezzo azioni	7.108.750	7.108.750
Utili (perdite) iscritti a riserva per adeguamenti al fair value	860.404	860.404
Riserva Oneri di quotazione IPO	(623.394)	(623.394)
Riserva indisponibile ex art. 2426	38.885	89.863
TOTALE	**7.403.266**	**7.440.353**

Con riferimento alla stessa si evidenzia quanto segue:

- la Riserva di sovrapprezzo, di pertinenza esclusiva degli azionisti titolari di Azioni A, non risulta liberamente disponibile non avendo quella legale raggiunto il limite di cui all'articolo 2430 del Codice Civile;
- Gli Utili (perdite) da adeguamenti al *fair value* conseguono al processo valutativo delle azioni Borgosesia Spa e delle passività per strumenti finanziari alla loro prima iscrizione;
- la Riserva Oneri di quotazione IPO rappresenta gli effetti a patrimonio netto dello storno degli oneri di quotazione come previsto dai principi contabili di riferimento.

Nota 14: STRUMENTI FINANZIARI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Strumenti Finanziari Conv 2013	650.344	678.645
Strumenti Finanziari ex ARisc	181.425	391.369
TOTALE	**831.769**	**1.070.014**

Trattasi di:

- uno strumento finanziario non partecipativo denominato "Conv2013" emesso a seguito di un'offerta volontaria di scambio avente ad oggetto massime n. 3.200.000 azioni di Borgosesia Spa – pari al 7,12% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie – per un importo massimo complessivo di Euro 3.503.040, avviata lo scorso 15 novembre 2013 e terminata il 06 dicembre 2013. Lo stesso è valorizzato a € 1,1953 in quanto la valutazione della partecipazione in Borgosesia è superiore al valore "*floor*" dell'offerta;
- uno strumento finanziario non partecipativo denominato "Ex ARisc" emesso a seguito della conversione di n. 1.500.000 azioni A Riscattabili in 429.526 azioni A e 1.070.474 Strumenti Finanziari ex ARisc. Gli stessi risultano valorizzati a € 0,1695 in conformità al relativo regolamento.

Il provento netto derivante dall'adegumanto del valore di estinzione dei predetti strumenti (238 €/mgl) è stato classificato nella gestione finanziaria del conto economico.

Nota 15: ALTRI DEBITI NON CORRENTI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Debito vs Fondo Gioiello	91.461	91.461
TOTALE	**91.461**	**91.461**

Trattasi del debito in essere nei confronti del Fondo Immobiliare Gioiello conseguente all'impegno di trasferire a questo la somma derivante dall'incasso di parte del credito IVA vantato nei confronti dell'Erario da Non Performing Assets (cfr Nota 11)

Nota 16: FONDI RISCHI ED ONERI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Fondo Richi operazione Cosmo Seri	922.538	–
TOTALE	**922.538**	**–**

La posta si riferisce alla miglior stima delle passività che il Gruppo sarà chiamato ad estinguere nell'ambito dell'operazione Cosmo Seri (cfr Nota 3).

Nota 17: DEBITI FINANZIARI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Versamento in conto sottoscrizione di Obbligaizoni Convertibili denominate "Compagnia della Ruota 2014–2019 – ObbligazioniConvertibili 6,5%"	1.054.750	–
TOTALE	**1.054.750**	**–**

Trattasi del versamento effettuato da alcuni investitori a fronte della prenotazione in sottoscrizione di obbligazioni denominate "Compagnia della Ruota 2014–2019 – Obbligazioni Convertibili 6,5%" – emesse con godimento 15 luglio 2014 – e ciò a fronte della riduzione del prezzo di emissione delle stesse – riservata a coloro che risultassero averne richiesto entro il 4 luglio l'assegnazione per un lotto minimo di almeno 250 titoli – pari a 5 centesimi per ciascuna obbligazione.

Nota 18: DEBITI COMMERCIALI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Debiti commerciali verso terzi	162.770	121.677
Debiti commerciali verso parti correlate	285.562	358.515
TOTALE	**448.332**	**480.192**

I debiti commerciali verso parti correlate sono per la maggior parte in essere nei confronti di "Girardi & Tua Studio Tributario e Societario" mentre quelli verso terzi conseguono a prestazioni di servizi rese da soggetti terzi.

Nota 19: ALTRI DEBITI CORRENTI

(in euro)	30.06.2014	31.12.2013
Debiti diversi	1.035	31
Debiti tributari	16.394	49.508
Ratei e risconti passivi	28.569	1.496
TOTALE	**45.998**	**51.035**

I debiti tributari sono in massima parte rilevati per imposte derivanti dal Consilidato Fiscale e ritenute da versarsi nel corso del secondo semestre 2014. I risconti passivi conseguono, per lo più, a commissioni fiduciarie anticipatamente fatturate da Figerbiella S.r.l.

Nota 20: RICAVI

	I SEM 2014	di cui verso		I SEM 2013	di cui verso	
	Importo	correlate	%	Importo	correlate	%
PRESTAZIONE FIDUCIARIE	61.464	–	55,48%	60.908	–	37,05%
PRESTAZIONI DI ADVISORY	49.312	–	44,52%	103.500	–	62,95%
TOTALE FATTURATO	**110.776**	–	100,00%	**164.408**	–	100,00%

I ricavi del Gruppo sono riconducibili principalmente alle attività di *advisory* effettuate dalla capogruppo e ai servizi fiduciari resi dalla controllata Figerbiella.

RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

I SEM 2013	Totale Fatturato	Italia	Cee	Extra Cee
PRESTAZIONE FIDUCIARIE	60.908	60.908	–	–
– di cui correlate	–	–	–	–
PRESTAZIONI DI ADVISORY	103.500	103.500	–	–
– di cui correlate	–	–	–	–
TOTALE FATTURATO	**164.408**	**164.408**	**–**	**–**
Percentuali	*100,00%*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*

I SEM 2014	Totale Fatturato	Italia	Cee	Extra Cee
PRESTAZIONE FIDUCIARIE	61.464	61.464	–	–
– di cui correlate	–	–	–	–
PRESTAZIONI DI ADVISORY	49.312	*49.312*	–	–
– di cui correlate	–	–	–	–
TOTALE FATTURATO	**110.776**	**110.776**	**–**	**–**
Percentuali	*100,00%*	*100,00%*	*0,00%*	*0,00%*

Nota 21: PROVENTI DA STRUMENTI FINANZIARI

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Proventi a seguito della rinuncia all'esercizio della Seconda Opzione	–	663.598
TOTALE	**–**	**663.598**

I proventi da strumenti finanziari (664 €/mgl) riflettevano nel primo semestre 2013 gli effetti derivanti dalla rinuncia all'esercizio della Seconda Opzione avente ad oggetto n. 1.518.530 azioni Borgosesia.

Nota 22: COSTI PER SERVIZI

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Servizi amministrativi	237.873	187.156
– di cui verso correlate	*72.214*	*47.812*
Costi per godimento beni di terzi	19.674	20.746
– di cui verso correlate	*1.200*	*1.198*
Consulenze contratti di Advisory	17.945	–
– di cui verso correlate	*15.390*	*–*
Servizi commerciali	17.707	79.171
– di cui verso correlate	*–*	*53.392*
TOTALE	**293.199**	**287.073**

I costi amministrativi sono composti principalmente da compensi spettanti ad amministratori e sindaci (76 €/mgl), a professionisti (46 €/mgl) nonché Borsa Italiana, Nomad, Media Investor, Revisori e Specialist (complessivi 76 €/mgl).
I costi per contratti di Advisory sono connessi a prestazioni appaltate in outsourcing a terzi.

Nota 23: ALTRI PROVENTI OPERATIVI

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Sopravvenienze attive	16.303	12.627
TOTALE	**16.303**	**12.627**

Nota 24: ALTRI COSTI OPERATIVI

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Altri oneri di gestione	4.809	5.140
Sopravvenienze passive	5.294	12.134
TOTALE	**10.103**	**17.274**

Gli altri oneri di gestione sono rappresentati per la quasi totalità da imposte indirette quali imposte di bollo, vidimazione libri e diritto annuale camera di commercio.

Nota 25: RETTIFICHE DI VALORE DI PARTECIPAZIONI E TITOLI

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Adeguamento partecipazione in Borgosesia Spa	721.672	–
TOTALE	**721.672**	**–**

La voce comprende gli adeguamenti della partecipazione al corrispondente pro quota di patrimonio netto di Borgosesia Spa. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 4: Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Nota 26: AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Ammortamenti	1.463	1.871
Svalutazioni	–	30.000
TOTALE	**1.463**	**31.871**

Nota 27: RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI) DELLE ATTIVITA' IMMOBILIARI

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Valore di iscrizione del compendio immobiliare "Cosmo Seri"	1.837.500	–
TOTALE	**1.837.500**	**–**

La voce accoglie l'adeguamento al valore di stima rassegnato dall'Esperto indipendente Praxi S.p.A. del compendio immobilire "Cosmo Seri" (cfr Nota 3: Investimenti immobiliari).

Nota 28: ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Fondo rischi "Cosmo Seri"	922.538	–
TOTALE	**922.538**	**–**

La posta accoglie l'accantomento operato al fondo rischi al fine di riflettere in Bilancio la miglior stima delle passività che il Gruppo sarà chiamato ad estinguere nell'ambito dell'operazione Cosmo Seri (cfr Nota 16: Fondi rischi ed oneri).

Nota 29: PROVENTI FINANZIARI

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Interessi attivi bancari	9.019	27.611
Interessi attivi da finanza interinale	2.500	–
Plusvalenze da attività di specialist	4.080	–
Sopravvenienze attive da strumenti finanziari	238.245	–
TOTALE	**253.844**	**27.611**

Gli interessi attivi sono per la maggior parte derivanti da operazioni "*time deposit*" concluse con Unipol Banca.
La voce "Sopravvenienze attive da strumenti finanziari" consegue all'adeguamento del valore di estinzione degli strumenti finaziari in passato emessi ed in ulitma analisi collegati all'andamento dell'investimento in azioni Borgosesia Spa (cfr Nota 14: Strumenti finanziari)

Nota 30: ONERI FINANZIARI

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Oneri e spese bancarie	2.540	119
Altri oneri	–	1.116
TOTALE	**2.540**	**1.235**

Nota 31: IMPOSTE SUL REDDITO

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Imposte anticipate	334.450	39.354
Imposte differite	(571.180)	10.183
Imposte correnti	(1.089)	(9.459)
TOTALE	**(237.820)**	**40.078**

4.8 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(in euro)	I SEM 2014	I SEM 2013
Impegni assunti dall'impresa	56.790.664	65.285.772
Beni dell'impresa presso terzi	1.178	1.178
TOTALE	**56.791.842**	**65.286.950**

Il sistema improprio dei beni accoglie il valore dei titoli vincolati a mente del R.D. 531/1940 e della legge 1966/1939.

Al sistema improprio degli impegni sono invece riferite le attività fiduciariamente amministrate che risultano così suddivise:

- Azioni italiane quotate: € 376.796;
- Azioni italiane non quotate: € 591.122;
- Quote di partecipazione: € 8.192.716;
- Quote di fondi comuni di investimento: € 10.680.427;
- Titoli di stato ed obbligazionari esteri: € 24.315;
- Crediti: € 26.214.391;
- Finanziamenti soci: € 2.387.842;
- Liquidità: € 1.059.499;
- Debiti per acquisto partecipazioni: € 5.694.285;
- Strumenti finanziari: € 1.078.296;
- Immobili in amministrazione con mandato senza rappresentanza: € 490.975

dandosi atto che la "massa fiduciaria" comprende funzionalmente anche quella dipendente dal ruolo di trustee ricoperto e di cui, qui di seguito, si fornisce il relativo dettaglio:

- Quote di partecipazione: € 765.833;
- Crediti: € 950.182;
- Quote di fondi comuni di investimento: 80.000;
- Finanziamento soci: 15.420;
- Liquidità: € 960.920;
- Debiti per acquisto partecipazioni: € 426.834.

4.9 UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è stato calcolato su tutte le tipologie di azioni in essere al 30 giugno 2014, in base ai privilegi di distruzione previsti dallo statuto in vigore a tale data. Alla data del 30 giugno 2014 non vi sono strumenti e/o diritti che possono avere effetti diluitivi. Conseguentemente l'utile base e l'utile diluito risultano essere allineati.

(in euro)	30.06.2014
Risultato netto di Gruppo	283.131
Destinazione risultato alla riserva legale (5%)	8.944
Utile/(perdita) spettante agli azionisti cat. A	233.742
Utile/(perdita) spettante agli azionisti cat. B	40.445
Numero azioni cat. A in circolazione	7.250.694
Numero azioni cat. B in circolazione	3.625.347
RISULTATO BASE E DILUITO PER AZIONE CAT. A	**0,032**
RISULTATO BASE E DILUITO PER AZIONE CAT. B	**0,011**

5. RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
Fax: +39 011 5447758
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
COMPAGNIA DELLA RUOTA S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Compagnia della Ruota S.p.A. e sue controllate al 30 giugno 2014. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto per le finalità di pubblicazione previste dal Regolamento Emittenti di AIM Italia (mercato alternativo del capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A.). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Compagnia della Ruota S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'*International Standard on Review Engagement* 2410 – *Review of Interim Financial Information Performed by Independent Auditor of the Entity*. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle relazioni da noi emesse in data 10 aprile 2014 e in data 27 settembre 2013.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

2

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato della Compagnia della Ruota S.p.A. e delle sue controllate al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Franco Chiavazza
Socio

Torino, 30 settembre 2014